(I lavori iniziano alle ore 14.35 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1961 presentata da Graglia, inerente a 'Risorse per la realizzazione della nuova struttura ospedaliera riabilitativa di Fossano (CN)'

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1961, presentata dal Consigliere Graglia, che la illustra; ne ha facoltà.

GRAGLIA Francesco

Grazie, Presidente.

Secondo una prima stima documentale, il Piano FESR regionale 2016-2020 dispone di circa un miliardo di euro, di cui risorse europee per circa la metà, destinabili per 212 milioni all'asse 3 (settore sanità) e per 193 milioni all'asse 4 (energie sostenibili e qualità della vita).

Tali ingenti somme, sinora inutilizzate, rimandano inevitabilmente ai tanti progetti incompiuti o abbandonati, fra i quali si annovera quello relativo alla realizzazione del nuovo ospedale di Fossano, che l'Amministrazione regionale indicava nelle sue linee guida di programmazione della DGR n. 94 del 1° agosto 2008, in accordo con l'ASL CN1, confermando ulteriormente tale indirizzo nella DGR n. 96-12017 del 4 agosto 2009, prospettando anche la necessità di avviare un successivo accordo di programma.

Successivamente a tali precisi atti e conferme, sono stati stipulati e sottoscritti numerosi accordi e atti di impegno tra ASL CN1 e imprese del territorio, finalizzati ad acquisire immobili e terreni e a svolgere progettualità propedeutiche al progetto del nuovo ospedale di Fossano.

Quanto previsto non ha avuto, a tutt'oggi, alcun seguito operativo, poiché la scelta di realizzare il nuovo polo riabilitativo fossanese è stata sospesa.

Alla luce di ciò, interrogo l'Assessore per sapere se, data la rilevanza delle somme disponibili sul piano FESR regionale relativamente all'asse 3 e all'asse 4, non si ritenga opportuno utilizzare tali risorse per la realizzazione del nuovo ospedale di Fossano.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Graglia.

La parola all'Assessora De Santis per la risposta.

DE SANTIS Giuseppina, Assessora alle attività produttive

Grazie, Presidente e grazie, Consigliere Graglia.

Temo che la sua interrogazione nasca da un equivoco.

Il POR-FESR 2014-2020 di Regione Piemonte non può assolutamente essere utilizzato per finanziare strutture di competenza del Servizio Sanitario Nazionale (così come non ci si potrebbe costruire una scuola, o alcunché che appartenga alle funzioni proprie dello Stato nazionale), perché l'uso del FESR è basato sul cosiddetto "criterio dell'addizionalità": cioè fai cose che non ce la fai a fare con i quattrini di cui già disponi. Dunque, la costruzione degli ospedali in una Regione europea sviluppata, com'è il Piemonte, è assolutamente impossibile.

Quello che noi stiamo facendo col FESR per il sistema sanitario nel suo complesso è la Piattaforma salute, cioè progetti di ricerca; una voce dell'Agenda digitale (fascicolo sanitario elettronico); un progetto di efficientamento energetico sul patrimonio pubblico per alcuni ospedali già esistenti sulle misure relative all'efficientamento energetico.

Devo altresì rilevare che non sono neanche tanto chiari i riferimenti che lei indica nell'interrogazione, perché l'asse 3 del FESR si chiama "competitività" ed è esclusivamente a beneficio del sistema delle PMI (dunque, quelle risorse possono andare solo a loro); l'asse 4, "energia", è quello sul quale finanzieremo esclusivamente alcuni progetti di efficientamento energetico di ospedali esistenti.

Grazie.

PRESIDENTE

Dichiaro chiusa la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata.

(Alle ore 15.51 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.59)